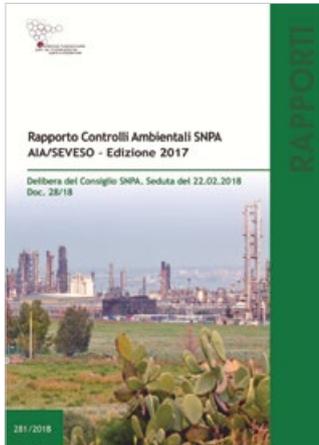


LIBRI

Libri, rapporti, pubblicazioni di attualità • A cura di Daniela Raffaelli, redazione Ecoscienza



RAPPORTO CONTROLLI AMBIENTALI SNPA AIA/SEVESO

Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (Snpa)
Disponibile solo in formato elettronico
www.isprambiente.gov.it

Il rapporto rappresenta l'unico contributo esistente a livello nazionale che rendiconta in modo particolareggiato le attività di controllo svolte dal Sistema, formato da Ispra e dalle Agenzie regionali e provinciali per l'ambiente, presso gli impianti in possesso dell'autorizzazione

integrata ambientale (Aia) e quelli assoggettati alla direttiva Seveso dislocati sul territorio nazionale. Sono 6600 gli impianti sotto controllo in Italia, su 2400 ispezioni in impianti soggetti a Aia, nel 2016 sono state riscontrate circa 1300 non conformità; per quanto concerne la direttiva Seveso, sono in crescita i controlli presso gli impianti più inquinanti. Il rapporto illustra i dati più significativi (ad esempio il censimento degli impianti Aia e Seveso, gli impianti soggetti al controllo nel 2016, la tipologia e il numero di non conformità riscontrate, le attività di campionamento e analisi effettuate nelle diverse matrici ambientali), mantenendo trasparenza e uniformità di rendicontazione. Il documento conferma il costante impegno del Sistema nello svolgimento delle attività ispettive e l'attento monitoraggio e controllo analitico delle diverse matrici ambientali interessate dall'esercizio di tali impianti.



INTRODUZIONE AGLI INDICATORI DI IMPATTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI: CONCETTI CHIAVE, INDICATORI CANDIDATI E CRITERI PER LA DEFINIZIONE DI INDICATORI PRIORITARI

Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (Snpa)
Disponibile solo in formato elettronico
www.isprambiente.gov.it

Il documento rappresenta il primo prodotto del gruppo di lavoro del Sistema nazionale di protezione dell'ambiente sul tema degli indicatori di

impatto dei cambiamenti climatici (GdL 7.45).

Scopo principale del manuale è quello di fornire alcuni concetti chiave sul tema, di descrivere il percorso finalizzato a individuare un set di possibili "indicatori candidati" di impatto utilizzabili a livello nazionale, ma indispensabili anche alla definizione di un quadro di riferimento a livello regionale e locale e di proporre alcune liste di criteri utili alla selezione degli impatti e degli indicatori prioritari. Il nuovo documento mette a sistema i primi due prodotti realizzati dal GdL: *Introduzione agli indicatori di impatto dei cambiamenti climatici: concetti chiave e indicatori "candidati"* e *Criteri e impostazione metodologica per la selezione degli indicatori di impatto dei cambiamenti climatici prioritari e popolabili*.



LA TRANSIZIONE ALLA GREEN ECONOMY

Edo Ronchi
Edizioni Ambiente, 2018
216 pp, 18,00 euro

In occasione dei primi dieci anni di attività della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, attingendo al patrimonio di studi e ricerche accumulato e a una vasta bibliografia internazionale, il libro parte da una riflessione critica sullo sviluppo sostenibile e propone un'interessante definizione dei fondamenti della

green economy. Insieme, offre un robusto quadro di riferimento sui cambiamenti in atto in direzione green e delle condizioni che possono favorirli o rallentarli: politiche pubbliche, eco-innovazione, finanza verde, imprese. Analizza quindi le trasformazioni in corso nei settori chiave della transizione in Italia: energia, agricoltura, manifattura, costruzioni, rifiuti, trasporti e turismo, con una riflessione finale sul ruolo centrale delle città.

Edo Ronchi è presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile dal 2008. Laureato in Sociologia all'Università di Trento. È stato docente di progettazione ambientale (Università la Sapienza, Roma), è stato parlamentare e ministro dell'ambiente. Dal 2008 ha lasciato gli incarichi politici, dedicandosi a tempo pieno ad attività di studio, ricerca e formazione. Ha pubblicato numerosi testi, tra i quali: *Uno sviluppo capace di futuro* (2000), *La riforma dei rifiuti. I nodi critici* (coautore di, 2004), *Green Economy per uscire dalle due crisi* (2012), *Un green New Deal per l'Italia* (2013), *Le imprese della green economy* (2014).

IN BREVE

In vista dell'inizio della nuova stagione balneare 2018, sul sito di Arpaè è possibile visualizzare l'*infografica riassuntiva relativa alla gestione delle acque di balneazione in Emilia-Romagna nel corso della stagione balneare 2017*, nella sezione Classificazione, menù Argomenti <http://www.arpaè.it/>

Disponibile sul sito Arpaè il *Report sullo stato delle acque transizione triennio 2014-2016*. Una vasta area di territorio dell'Emilia-Romagna è infatti coperta da zone umide, caratterizzate da una elevata variabilità ambientale e biologica; tale area, sia di origine naturale che artificiale, è compresa nel Parco regionale del delta del Po, istituito dalla Regione Emilia-Romagna con obiettivi di tutela e di valorizzazione.



Al centro degli ultimi numeri del notiziario settimanale del Sistema nazionale a rete di protezione dell'ambiente (Snpa) la pressione ambientale delle plastiche, il turismo sostenibile, una sintesi dei contenuti del primo *Rapporto Ambiente Snpa*. Tutti possono ricevere AmbienteInforma compilando il **modulo online** e accedere ai numeri in **archivio**. <http://ambienteinforma-snpa.it/>